

**Emanuela Forcella**  
**Breve curriculum vitae**

**TITOLO DI STUDIO**

- Laurea in Lettere e Filosofia, indirizzo Demo-etno-antropologico (110/110 e lode), luglio 1992, Università "La Sapienza", Roma
- Master in "Public Health Methodologies" (great distinction), giugno 1999, Université Libre de Bruxelles (ULB), Scuola di Salute Pubblica, Facoltà di Medicina

**POSIZIONE LAVORATIVA ATTUALE**

da dicembre 2013      Contratto a tempo determinato, Direzione Salute e Politiche Sociali, Area Programmazione servizi territoriali, attività distrettuali e integrazione socio-sanitaria e umanizzazione, Regione Lazio

**ESPERIENZE LAVORATIVE PRECEDENTI**

sett 2009 – nov 2013      Contratto a tempo determinato, Servizio Cooperazione Internazionale e Decentrata, Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

sett 2008 – ago 2009      Contratto a tempo determinato, Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS), Istituto Superiore di Sanità

gen 2004 – ago 2008      Contratto di collaborazione a progetto, Unità Operativa Studio dei Fenomeni Migratori, Laziosanità-Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

giu 2000 – dic 2003      Incarico di ricerca, Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS), Istituto Superiore di Sanità

feb 1999 – giu 2000      Borsista di studio e di ricerca, Dipartimento di Nutrizione Umana, Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione

mar 1996 – dic 1998      Borsista di studio e di ricerca, Centre for the Research on the Epidemiology of Disasters (CRED), Scuola di Salute Pubblica, Facoltà di Medicina, Catholic University of Louvain (UCL), Bruxelles

**PRINCIPALI ATTIVITÀ**

Emanuela Forcella, nata a Roma il 28 aprile 1966, laureata in **antropologia** sociale, consegue un master in salute pubblica presso l'Université Libre de Bruxelles (ULB).

Nel 1995 inizia a occuparsi di **cooperazione sanitaria** internazionale. Le prime esperienze lavorative si concentrano sulle situazioni di emergenza (programmi di aiuti umanitari della Commissione Europea-ECHO), in particolare sulla salute delle donne nei campi rifugiati (Etiopia e Nepal). Segue poi l'esperienza nei campi rifugiati palestinesi in Libano (qualità delle cure negli ospedali).

Attualmente collabora a un progetto di salute mentale di comunità in Egitto, che prevede la riabilitazione delle persone con disagio mentale attraverso l'arte e l'inserimento lavorativo.

Dal 2004 si occupa degli aspetti sanitari della **popolazione immigrata** presente in Italia. Presso l'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia di Sanità Pubblica ha condotto studi relativi alla salute riproduttiva delle

donne immigrate e realizzato progetti sanitari presso gli insediamenti Rom della capitale. Ha inoltre collaborato con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) per lo svolgimento di progetti di ricerca relativi ad AIDS/HIV e tubercolosi.

Conduce principalmente ricerche di tipo **qualitativo** (attraverso la conduzione di interviste e focus group) per valutare le conoscenze e i comportamenti dei gruppi di popolazione studiati.

#### PUBBLICAZIONI (Dal 2010)

1. **Forcella E.**, Eugeni E., "Gli studi qualitativi", pp. 552-557, in Francesco Calamo-Specchia (a cura di), Manuale critico di sanità pubblica e prevenzione. Santarcangelo di Romagna (RN). 2015.
2. Bonet M., **Forcella E.**, Blondel B., Draper ES., Agostino R., Cuttini M., Zeitlin J. Approaches to supporting lactation and breastfeeding for very preterm infants in the NICU: A qualitative study in three European regions. *BMJ Open* 2015;5:e006973.doi:10.1136/bmjopen-2014-006973
3. Baglio G., **Forcella E.**, Eugeni E., Buoncristiano M., Monfrinotti I., Napoli P.A. "Capitolo 2. Popolazione rom e accesso ai servizi socio-sanitari: un'indagine conoscitiva a Roma", pp. 33-53, in Motta F., Ricordy A., Baglio G., Geraci S., Marceca M., I servizi sanitari del Lazio e la popolazione romani: strategie contro le disuguaglianze, Bologna, Pendagrone, 2015.
4. Sorour E., Materia E., Khoweiled A., Genchi M., Amin Nelson S., **Forcella E.**, Gaddini A., Di Lorenzo C., Serrano M., Minervini C., Pini P., Saeed K. Prioritizing psychosocial rehabilitation and users rights: the approach for community mental health in Egypt. *International Journal of Human Development and International Cooperation. Universitas Forum*, Vol. 4, No. 1, December 2014
5. Materia E., **Forcella E.**, Baglio G. Per eliminare le mutilazioni genitali femminili. *SaluteInternazionale.info*.2014
6. Materia E., **Forcella E.**, Gaddini A. Salute mentale: l'Egitto a una svolta storica. *SaluteInternazionale.info*.2010
7. Materia E., Di Lorenzo C., **Forcella E.**, Gaddini A., Genchi M., Minervini C., Pini P., Serrano M. Il progetto Mehenet per la salute mentale di comunità in Egitto. *Tendenze nuove*, 1-2/2012 nuova serie.
8. Di Ciommo V., **Forcella E.**, Cotugno G. Living with phenylketonuria from the point of view of children, adolescents, and young adults: a qualitative study. *J Dev Behav Pediatr*. 2012 Apr;33(3):229-35.
9. Lauria L., **Forcella E.**, Lamberti A., Bucciarelli M., Andreozzi S., Grandolfo ME. Indagini sul percorso nascita delle donne straniere. In "Percorso nascita e immigrazione in Italia: le indagini del 2009", Rapporti ISTISAN 11/12, Istituto Superiore di Sanità, 2011.
10. Spinelli A., **Forcella E.**, Asole S., Baglio G., Affronti M., Geraci S., Madoni P., Mondo L., Pellegrini MG., Sartori M., Guasticchi G. Sperimentazione di un intervento di assistenza domiciliare post-partum tra le donne immigrate. Rapporto Osservasalute 2010.